



Istituto Professionale di Stato Servizi per  
l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera  
"Pellegrino Artusi"

Viale Matteotti, 54 – 47034 –  
Forlimpopoli (FC)  
Tel. 0543/740744

Istituto d'Istruzione Superiore Forlimpopoli  
**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



www.iisforlimpopoli.edu.it  
Mail. FOIS00200T@istruzione.it PEC. FOIS00200T@pec.istruzione.it



Liceo delle Scienze Umane  
"Valfredo Carducci"

Viale Matteotti, 17 – 47034 –  
Forlimpopoli (FC)  
Tel. 0543/744715

## Comunicazione n. 548

IIS "PELLEGRINO ARTUSI"- FORLIMPOPOLI  
Prot. 0005654 del 04/04/2024  
IV (Uscita)

Forlimpopoli, 29 marzo 2022

**Agli alunni  
Ai genitori  
classi quinte  
corsi diurni  
corso per adulti**

**IIS Forlimpopoli**

Oggetto: Esame di Stato a. s. 2023/24

Per consentire lo svolgimento dell'esame di Stato con la necessaria consapevolezza e la massima serenità si riassumono di seguito alcune importanti informazioni (in allegato O.M. n.55 del 22/03/24):

- Entro il 15 maggio il consiglio di classe elabora un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il documento sarà pubblicato all'albo dell'istituto ([www.iisforlimpopoli.edu.it](http://www.iisforlimpopoli.edu.it), menù a sinistra, Didattica, Esame di Stato).

L'ammissione all'esame è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, che attribuisce anche il credito scolastico (massimo 15 punti da sommare ai punti della classe terza e della classe quarta). Il credito scolastico complessivo può essere al massimo di 40 punti.

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

- **prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);**
- **seconda prova: giovedì 20 giugno 2024**

La **prima prova** scritta (massimo 20 punti) accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova** (massimo 20 punti) per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento (solo corso diurno) ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

**Per il Liceo la disciplina individuata è Scienze umane** (d.m. 11 del 26/01/2024).

**Per il corso per adulti (IPSSEOA vecchio ordinamento) la disciplina individuata è Scienza e cultura dell'alimentazione** (d.m. 11 del 26/01/2024).

**Per i corsi diurni IPSSEOA nuovo ordinamento la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.** Pertanto è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica elaborando tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Il **colloquio** (massimo 20 punti) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Nello svolgimento dei colloqui la commissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

All'interno dell'E-Portfolio, i candidati all'esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum. Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del Curriculum. Si suggerisce di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio (vd. nota 7557 del 22 febbraio 2024). Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

**Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti**, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. La commissione propone al candidato, di analizzare testi, documenti, esperienze,

progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

- per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

A tutti, alunni e docenti, l'augurio di una proficua conclusione di questo lungo e impegnativo percorso.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Mariella Pieri